

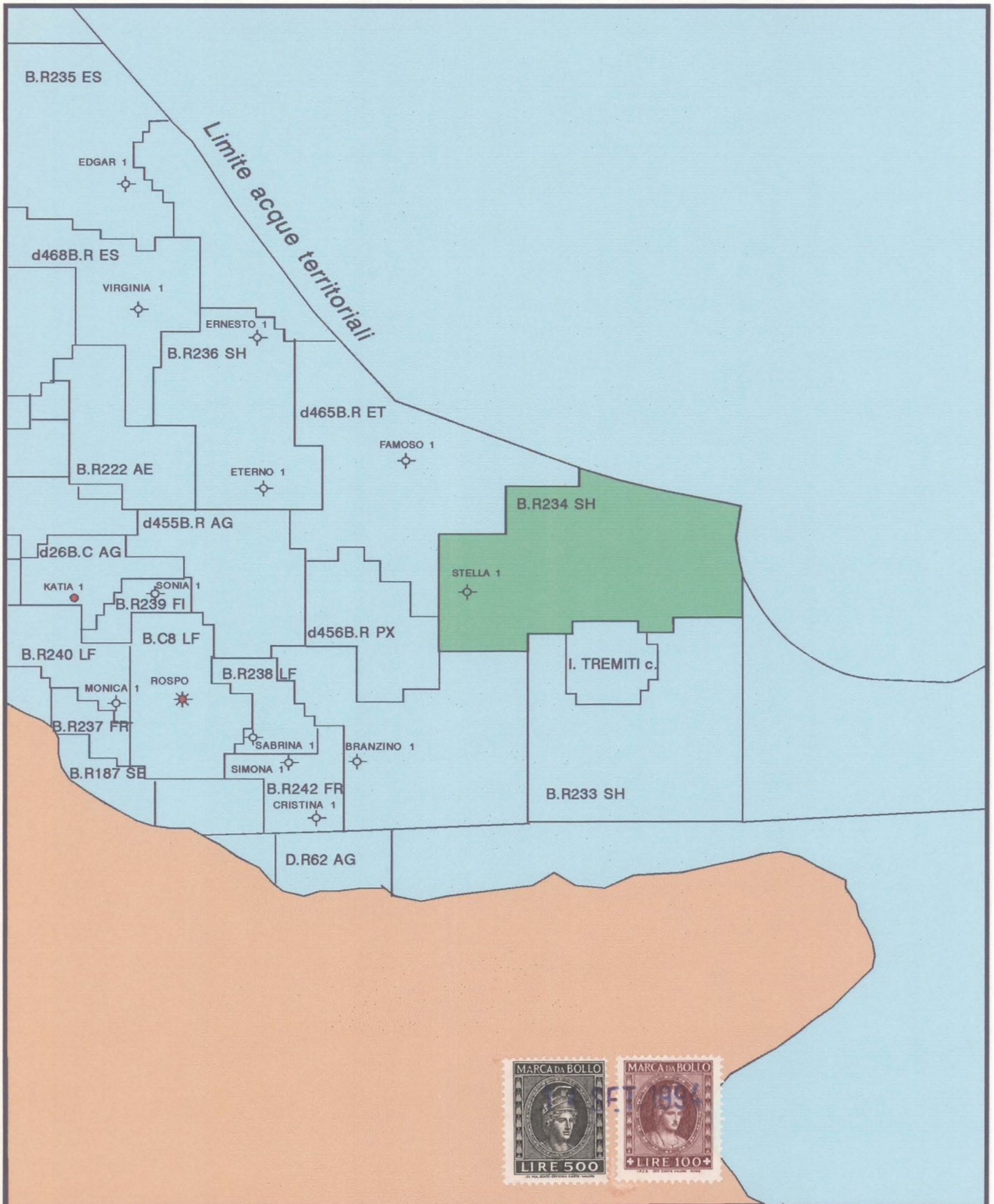


Indice

1. Situazione legale
2. Inquadramento geologico e obiettivi minerari
3. Attività svolta nell'area
4. Conclusioni

Figure

Fig. 1 Carta indice



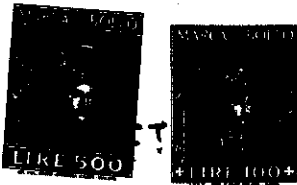
Permesso B.R.234 SH
CARTA INDICE
UBICAZIONE DELL'AREA

Scala:	—
Data:	
Autore:	Capellini
Figura:	



1. SITUAZIONE LEGALE

Data di conferimento	: 11.4.1991
Titolarità	: Edison Gas 100%
Denominazione	: B.R233.ES
Superficie	: 85.962 ha
Ubicazione	: Mare Adriatico-Zona B
Obblighi sismica	: Assolti
Obblighi perforazione	: 31.08.1996
Scadenza periodo di vigenza:	11.4.1997
Scadenza 1 ^a proroga	: 11.4.2000
Scadenza 2 ^a proroga	: 11.4.2003
UNMIG competente	: Napoli



2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI

Il permesso è ubicato a Sud dell'andamento positivo comprendente le isole Tremiti e Pianosa a Nord del promontorio del Gargano, ben evidenziato dalla gravimetria.

L'andamento generale è in monoclinale risalente dal Bacino di Pescara verso la piattaforma Apula-Dalmata, con una grande depressione localizzata a SE dell'isola di Pianosa.

Lo spessore della serie plio-quadernaria si riduce notevolmente andando da W ad E. Nell'area del permesso questa serie è particolarmente argilloso-marnoso-siltosa rendendo questo obiettivo poco interessante.

Gli obiettivi della ricerca vanno quindi riferiti alla serie appartenente alla successione pre-pliocenica:

- la Scaglia Calcarea, che nell'area dei permessi è in parte dolomitizzata;
- il Calcarea Massiccio, anche questo dolomitizzato, che ha come copertura il Rosso Ammonitico e le Marne a Fucoidi;
- il Trias/Burano (dolomie e anidriti);
- il Paleozoico/Permiano raggiunto nel pozzo Gargano 1 dir. alla profondità di 4542 m., rappresentato da argille, dolomie e calcari.



3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'AREA

L'area è stata ricoperta da vari rilievi sismici effettuati per le Società di ricerche precedentemente assegnatarie. Edison Gas ha acquistato da Agip due linee sismiche, la BR-168-13/13A e la BR-168-27, pari a km 71, il cui reprocessing è stato assegnato alla Società contrattista HGS di Londra nell'Agosto 1992.

La rielaborazione era finalizzata all'attenuazione delle multiple tramite filtro FK nelle CDP gathers e successiva deconvoluzione "After Stack" ed alla migrazione delle sezioni finali.

Solo per la prima delle suddette linee, la BR-168-13/13A, è stato completato il reprocessing, mentre per la linea BR-168-27 non è stato possibile in quanto i nastri sono risultati illeggibili.

La linea riprocessata è risultata di buona qualità, almeno fino al top della serie carbonatica (0.5-1.0 sec.).

La parte orientale del permesso "B.R233.ES" ricopre in parte l'ex permesso B.R186.AG, in cui Montedison aveva una quota del 40%. In tale permesso nel 1984 venne effettuato un rilievo sismico che ricade nell'attuale permesso per 291 km.

L'interpretazione sismica è stata pertanto eseguita basandosi su tutti i dati disponibili, incluse le vecchie linee ministeriali.

Nessun pozzo è mai stato perforato nell'area del permesso, mentre nelle immediate vicinanze sono stati perforati i pozzi: Stella 1 (attuale permesso B.R234.ES), Famoso 1, Tremiti 1 (a terra nell'isola San Nicola), Branzino 1 ed a terra i pozzi Peschici 1, Gargano 1, Foresta Umbra 1, mentre a ca. 25 km dal lato E del permesso i pozzi Gargano Est Mare 1 e Cigno Mare 1. Tutti questi pozzi sono risultati minerariamente sterili.



4. CONCLUSIONI

L'area del permesso "B.R233.ES" può essere considerata sufficientemente definita sismicamente, con 447 km di linee sismiche interpretate (incluse le linee ministeriali).

Si ritiene, dall'analisi di tutti i dati a nostra disposizione, che le prospettive esplorative inerenti al permesso siano piuttosto scarse per i seguenti motivi:

- gli obiettivi della ricerca nell'area sono esclusivamente legati alla serie carbonatica mesozoica (tema ad olio), in quanto la serie clastica plio-quadernaria presenta scarse caratteristiche petrolifisiche e scarsi spessori.
- I pozzi perforati nelle aree limitrofe, che hanno attraversato la serie Mesozoica, sono risultati sterili e privi di indizi di presenza di idrocarburi in questo contesto.

Edison Gas ritiene che al momento attuale la prosecuzione dell'esplorazione in quest'area manchi di presupposti tecnici ed economici, pertanto rinuncia volontariamente al titolo non assolvendo agli obblighi di perforazione che scadranno il 31.8.1996.

EDISON GAS S.p.A.
Esplorazione Italia
Il Responsabile
Dr. S. Rigamonti